

Domani a Trieste riapre lo storico Savoia Excelsior Palace della catena di Elisabetta Fabri

# Starhotels punta sulla Mitteleuropa

## Piano da 30 milioni di euro l'anno per rilanciare l'offerta

DI MARCELLO MURACE

La inaugurazione in grande stile, domani a Trieste, per un albergo che già alla sua apertura, nel 1912, era stato definito «il più imponente e lussuoso hotel dell'Austria Ungheria». È il Savoia Excelsior Palace, dal 1985 nella collezione di **Starhotels**, la catena alberghiera fondata cinque anni prima da **Ferruccio Fabri** e oggi guidata da sua figlia Elisabetta. A lei spetta oggi l'amministrazione dei 20 hotel quattro stelle distribuiti nella Penisola, a cui si sommano un albergo di charme come il Castille di Parigi, in portafoglio dal 2005, e il lusso de The Michelangelo a New York, già dal 1992. Sono noti i tratti distintivi del marchio **Starhotels** ([www.starhotels.com](http://www.starhotels.com)), da quasi 30 anni nel settore alberghiero e che nel 2008 ha registrato ricavi pari a 156,7 milioni di euro: tradizione e ospitalità tipicamente italiane, cura nei dettagli e servizi attenti alla tipologia dei clienti, rappre-

sentati per il 30,3% da turisti, mentre il restante 69,7% è costituito da chi viaggia per lavoro, o dalle aziende che scelgono un albergo di categoria superiore per le proprie riunioni d'affari.

Fra questi, troverà sicuramente spazio il Savoia Excelsior Palace, dopo i due anni di restauri che hanno riportato a nuova vita il palazzo in stile

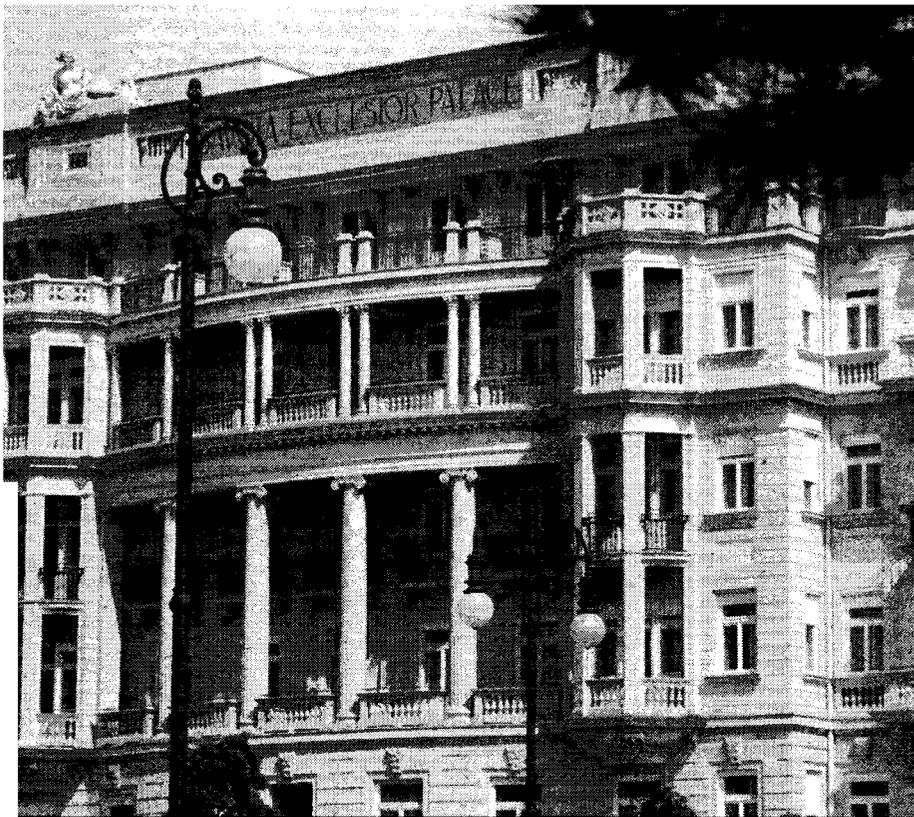
mitteleuropeo, progettato da Ladislaus Fiedler, nel cuore di Trieste. Con 142 camere (di cui 18 suite) arredate in stile classico e accenti contemporanei, un centro congressi composto da nove sale riunioni dalla capienza di 650 persone (320 nella sola sala plenaria) e un ristorante capace di accogliere fino a 150 convitati, l'albergo si candida a un ruolo centrale nella strategia della

società: «Lo **Starhotels** Savoia Excelsior Palace è un immobile d'interesse storico con caratteristiche monumentali in una location straordinaria. Trieste si trova al centro di un sistema di paesi in veloce sviluppo economico, con redditi che registrano tassi di crescita annui a due cifre e ne costituisce il porto di riferimento. In continua crescita il movimento crocieristico in partenza e in arrivo dal porto di Trieste e anche i collegamenti aerei

si stanno moltiplicando», ha dichiarato **Elisabetta Fabri**, vice presidente e amministratrice delegata della società. «La completa ristrutturazione dello storico albergo», ha aggiunto, «è un ulteriore segnale della nostra volontà di rafforzamento in un territorio con straordinarie prospettive di sviluppo e ricco di attrattive e un riconoscimento del profondo legame del Savoia Excelsior Palace con la storia della città di Trieste».

Il restauro, nell'ottica di un piano aziendale che mira a investire circa 30 milioni di euro all'anno per riposizionare verso l'alto l'offerta degli alberghi, tutti di proprietà, è stato condotto all'insegna di un valore come l'eco-sostenibilità, che si aggiunge a quanto già oggi rappresenta il marchio **Starhotels**. In questo senso vanno letti il sistema di riciclo idrico, che recupera il 100% dell'acqua grigia, i co-generatori a basso impatto ambientale. Ma per aggiungere un tocco di eleganza in più, il Savoia Excelsior Palace si arricchirà presto di una Spa sul tetto, dotata di piscina, con vista sul porto e il Castello di Miramare. La cornice più suggestiva, per chi cerca il benessere in una città al centro della storia europea.

**IO ONLINE** Altri articoli sul sito [www.italia-oggi.it/starhotels](http://www.italia-oggi.it/starhotels)



**Il Savola Excelsior Palace e, a sinistra, Elisabetta Fabri**

